

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione di missione al 31 dicembre 2014

Istituita nel dicembre 2005, dopo la morte della pediatra italiana Maria Bonino avvenuta a Luanda il 24 marzo dello stesso anno durante l'epidemia di febbre emorragica di Marburg che, insieme a lei, aveva ucciso nella provincia di Uige circa 500 altre persone, tra bambini, adulti e personale sanitario, la Fondazione Maria Bonino lavora con lo scopo di sostenere progetti a favore delle popolazioni dell'Africa sub sahariana ed in particolare dei bambini e delle loro mamme. La Fondazione si propone di essere tramite di gesti di carità e di solidarietà, per fare crescere persone e popoli, con l'intento di iniziare e sostenere opere che rispondano a esigenze concrete della gente e che nel tempo si consolidino in quel contesto umano e culturale. Come dice il dottor Peter Lochoro, ugandese, in un'intervista tratta da un libro di Mario Calabresi: *“Non temete per noi la nostra vita sarà meravigliosa. [...] Fateci fare da soli: lasciateci le responsabilità, seguitemi magari, ma fateci affrontare le cose da soli, cosicché nel lungo periodo riusciremo ad essere autonomi. Non cercate di sostituirvi alle capacità e alla volontà degli africani pur se spinti dall'altruismo: ricordatevi che prima o poi voi andrete via, mentre noi rimarremo”*. Con questo criterio e con questo desiderio stiamo sostenendo progetti in Swaziland, in Uganda, in Etiopia, in Tanzania e in Angola.

Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

Struttura della Fondazione

Il Consiglio Direttivo della Fondazione nel corso dell'anno ha visto l'ingresso di Chiara Bonino e pertanto risulta formato nel modo seguente: presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio, Cecilia Bonino, Maria Bertoglio e Chiara Bonino.

Membri del Comitato Scientifico sono: dr. Guido Bertolaso, dr.ssa Marisa Bechaz, dr. Giovanni Crestani, dr. Marco Debernardi, dr. Padre Fabio De Lorenzo, dr. don Dante Carraro e prof. Gianni Tognoni.

Membri del Comitato Amministrativo sono: Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal dr. Jean Claude Favre, con studio in Aosta, Presidente, e dai dottori Luciano Foglio Bonda ed Emanuela Nicolo, con studio in Biella.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2014

Il 22 marzo a Biella Piazza, presso il Palazzo Gromo Losa, in collaborazione con CUAMM Piemonte, la Fondazione ha curato la proiezione del film-documentario di Carlo Mazzacurati "Medici con l'Africa".

Siamo stati invitati a partecipare alla cena di solidarietà organizzata dalla Parrocchia di Sordevolo il giorno 5 aprile.

Ancora nel mese di Aprile 2014, su invito della parrocchia di Candelo, abbiamo partecipato ad incontri di sensibilizzazione alla generosità verso i più bisognosi con i ragazzi dell'oratorio.

Sabato 7 giugno, presso il Centro Commerciale I Giardini di Biella, è stata organizzata una vendita di pupazzi per finanziare il progetto Bitkine.

Il 19 giugno, presso il Golf club "Le Betulle" di Magnano (BI), la sartoria By Biella ha organizzato una serata charity, durante la quale è stato presentato il progetto di riorganizzazione del sistema sanitario nella zona del South Omo in Etiopia sostenuto dalla Fondazione

Il 26 settembre la Fondazione, in collaborazione con CCM, ha organizzato la presentazione del libro "Nero dolce. Storie d'Africa" scritto dalla dr.ssa Maresa Perenchio, che aveva lavorato con Maria all'ospedale di Gulu in Uganda.

Sabato 27 settembre alcuni di noi hanno presenziato ad una serata musicale presso la Chiesa parrocchiale di Camandona, nel corso della quale è stata presentata l'attività della Fondazione.

Dal 10 al 17 ottobre Paolo e Caterina Bonino hanno svolto un viaggio di valutazione del progetto "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, Angola": durante la permanenza in Angola hanno avuto l'opportunità di incontrare il Direttore Generale dell'ospedale di Uige, il Governatore della Provincia di Uige, hanno partecipato ad una riunione del consiglio comunale di Damba, hanno incontrato il vescovo di Uige, il Nunzio Apostolico in Angola e l'ambasciatore italiano in Angola; questi incontri hanno permesso loro di comprendere meglio la realtà angolana e trarre decisioni riguardo alle modalità di intervento in tale contesto.

Il 25 ottobre, a Nus (AO), si è tenuta la consueta Assemblea della Fondazione durante la quale si è dibattuto di quanto fatto durante l'anno e dei prossimi progetti.

Il tradizionale incontro annuale con la Fondazione per presentare alla cittadinanza di Biella l'attività svolta ed i progetti futuri si è tenuto venerdì 12 dicembre presso la Sala Congressi Biverbanca a Biella.

Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, è stato proposto ai soci dell'Unione Industriale di Biella di contribuire ad un progetto sostenuto dalla Fondazione.

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2014 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato

apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha sostanzialmente spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2014

- Uganda / Arua: Sostegno al dispensario medico nella cura dei bambini;
- Swaziland: sostegno alla salute materno-infantile alla St. Philip's Mission;
- Angola / Damba: Casa d'attesa per assistenza al parto e sostegno ospedale;
- Tanzania / Iringa: Formazione di personale sanitario per l'ospedale regionale;
- Etiopia / Wolisso: assistenza pediatrica all'ospedale St. Luke, con particolare attenzione alla riabilitazione nutrizionale;
- Tanzania / Dar Es Salaam: Centro diurno "Baba Oreste" per bambini disabili;
- Tanzania / Kwediboma: piccolo dispensario medico e asilo;
- Educazione e formazione: Uganda / Arua: sostegno a distanza alle scuole superiori ed università; Ciad / Bitkine: scambio con scuole elementari.

Prospetto riassuntivo delle erogazioni effettuate

Progetto	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partner finanziari	Importo complessivo
Ristrutturazione Ospedale materno Infantile di Damba	Damba	Angola	Cuamm	5 per mille (35.303) Regione VDA (30.000)	65.303
Costruzione servizi igienici Casa Famiglia	Iringa	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		2.500
Costruzione servizi igienici Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		2.500
Gestione Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		17.000
Sostegno dispensario di Arua	Arua	Uganda	Suor Paola - Suore Comboniane		25.000
Sostegno progetto lotta alla malnutrizione c/o Ospedale Wolisso	Wolisso	Etiopia	Cuamm	Unione Industriale Biellese	10.000
Progetto riabilitazione Centri di salute e formazione personale sanitario	Dasenech e Hamer - South Omo	Etiopia	Cuamm	ByBiella	8.300
Sostegno progetto Strong Mother - Strong Baby	Mhlatuze	Swaziland	Suore Cabriniane		18.000
Gestione corrente casa di attesa "Casa de Espera"	Damba	Angola	Cuamm		13.000
				TOTALE	161.603

Nel corso del 2014 non sono stati fatti interventi a valere sul Fondo Liliana Pomi.

Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2014 è così composto:

Descrizione	31/12/2014
Fondo di dotazione	253.000
Fondo Liliana Pomi	292.703
Patrimonio libero	32.842
	578.545

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il Fondo Liliana Pomi viene utilizzato per sostenere nel tempo interventi di formazione (nessuno nel 2014). Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali.

Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute negli ultimi 5 anni può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Offerte in contanti	14.839	14.500	10.936	14.241	5.656	7.807
Eredità e lasciti	16.350			326.000		
Offerte con bonifico o assegno	81.099	72.879	68.105	104.093	90.996	74.430
Offerte con bollettino postale	8.773	5.675	8.746	19.341	7.482	13.905
5 per mille	32.005	35.304	38.836	48.296	53.243	48.844
	153.066	128.358	126.622	507.705	157.377	144.986

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a sfiorare la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti pressoché pari alle spese di gestione, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno di reddito	2007	2008	2009	2010	2011
Anno di incasso	2010	2011	2012	2013	2014
Scelte espresse	936	940	873	827	
Somma incassata	53.243	48.295	38.836	35.304	32.005
Costi sostenuti					
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2011	(50.000)				
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2012		(50.000)			
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2013			(50.000)		
Supporto Centro materno infantile Damba erogato 2014				(35.304)	
Supporto Centro materno infantile Damba da erogare 2015					(32.005)
Totale	3.243	(1.705)	(11.164)	-	-

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia, anche se si è ridotta nel corso dell'ultimo esercizio. Il valore medio di ciascuna scelta permette di osservare un reddito imponibile medio non trascurabile e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile.

Il progetto su cui sono stati investiti i fondi raccolti con il 5 per mille incassato nel 2014 è denominato "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola". Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.

Conclusioni

«Sono veramente contenta, al di là di ogni retorica. Qui ho potuto sperimentare il senso e il gusto del mio lavoro. L'idea di tornare in Italia non mi sorride per niente. Quello che vorrei per me è restare qui. Mi piace questo tipo di vita e di lavoro e, nonostante le inevitabili difficoltà, sento che qui le mie giornate hanno un senso». Queste parole Maria le ha scritte nel 1981 durante il suo primo periodo di permanenza in Africa. Il Signore la ha presa a tal punto sul serio che pochi giorni prima di morire sulla sua agenda ha scritto: "Ho la febbre e mi sento tutta rotta. Speriamo sia malaria. E se no... mi dispiace di morire, mi dispiace per me, per il dolore della mamma, della Cri, del Paolo, dei nipoti, dei cognati, delle persone che mi vogliono bene e a cui voglio bene. Ho ripetuto tante volte in questi anni che "la vita è la realizzazione del sogno della giovinezza", è stata per molta parte così e ne ringrazio il Signore. Non sono certo all'altezza del dr. Matthew, ma se la mia morte fosse l'ultima non mi dispiacerebbe poi tanto di morire.»

Maria ci ha lasciato questo forte messaggio, non possiamo ricordarla solo a parole e per questo la Fondazione a lei dedicata continua a raccogliere e distribuire fondi per sostenere progetti in quell'Africa a cui Maria ha dato la vita. Con tutti i nostri immensi limiti continueremo a proporre di aiutarci nel sostenere questi progetti, perché per ognuno si possa realizzare quel sogno della giovinezza che è di partecipare in prima persona a costruire un mondo più giusto.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO